



Il Ministro del lavoro e delle politiche sociali

di concerto con

il Ministro dell'economia e delle finanze

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante *"Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri"*;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante *"Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti"*;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante *"Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59"*, e in particolare l'articolo 8;

VISTO il decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, recante *"Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici"*, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e in particolare l'articolo 23-ter;

VISTO il decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, recante *"Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale"*, convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, e in particolare l'articolo 13;

VISTA la legge 10 dicembre 2014, n. 183, recante *"Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, vita e di lavoro"*;

VISTO il decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150, recante *"Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 10 dicembre 2014, n. 183"*, che ha istituito l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro denominata "ANPAL";

VISTO in particolare l'articolo 4, comma 13, del decreto legislativo n. 150 del 2015, che prevede, tra l'altro, che, a far data dalla nomina del presidente, l'ANPAL subentra nella titolarità delle azioni di Italia Lavoro S.p.A. e il suo presidente ne diviene amministratore unico, senza diritto a compensi;

VISTO in particolare l'articolo 6, comma 2, del decreto legislativo n. 150 del 2015, che prevede, tra l'altro, che *"il trattamento economico del presidente è determinato con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze"*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 aprile 2016, registrato dalla Corte dei Conti il 9 giugno 2016 (Reg. 1 - fg. 1578), che individua i beni e le risorse finanziarie, umane e strumentali da trasferire dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e dal già ISFOL all'ANPAL;





Il Ministro del lavoro e delle politiche sociali

di concerto con

il Ministro dell'economia e delle finanze

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 26 maggio 2016, n. 108, recante "Regolamento recante approvazione dello Statuto dell'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro" e, in particolare, gli articoli 5 e 6 dello Statuto;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 4 novembre 2016 di determinazione del trattamento economico del Presidente dell'ANPAL *pro tempore*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 2019, con il quale il prof. Domenico Parisi è stato nominato, per un triennio a decorrere dalla data del medesimo decreto, presidente dell'ANPAL, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150;

RITENUTO di dover confermare il trattamento economico già determinato con il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 4 novembre 2016, sopra menzionato

DECRETA

Articolo 1

Il trattamento economico del presidente dell'ANPAL, di cui all'articolo 6, comma 2, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, è pari all'importo di 176 mila euro annui lordi.

Articolo 2

All'onere derivante dal presente decreto si fa fronte mediante i risparmi di spesa di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza.

Roma, 04 MAR 2020

Il Ministro del lavoro e delle politiche sociali
Nunzia Catalfo

Il Ministro dell'economia e delle finanze
Roberto Gualtieri

